



ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

26 Giugno 2017

SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD

11020 Saint Christophe (AO) Località. Grand Chemin 24

Iscritta al Registro Imprese di AOSTA

Codice Fiscale e Partita Iva 00035870070

REA: 8976

Registro Regionale degli Enti Cooperativi sezione Mutualità prevalente n. A175090

Numero verde 800 904 849

Tel. 0165.41477 – Fax 0165.31977

Posta certificata: cegaosta@legalmail.it

www.ceg-energia.it

Ufficio tecnico: ufficiotecnico@cafl.it

Ufficio amministrazione: amministrazione@cafl.it

Relazioni con i clienti: servizioclienti@cafl.it

1 SOMMARIO

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1.1	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	5
1.2	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AZIENDALE	5
1.3	SOCI ED AZIONI	6
1.4	CONTRIBUTO DI GESTIONE	8
1.5	PRESTITO SOCI.	8
1.6	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	9
1.7	ATTIVITA' DI PRODUZIONE	9
1.8	ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE.	11
1.8.1	SCHEMA DEL BILANCIO FISICO DELL'ENERGIA ELETTRICA	11
1.8.2	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AI CLIENTI (SOCI, MAGGIOR TUTELA E LIBERI)	11
1.8.3	IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICA E IDROELETTRICA) DI PROPRIETÀ DI TERZI 13	
1.8.4	LAVORI SULLA RETE A MEDIA TENSIONE (MT).....	14
1.8.5	LAVORI SULLA RETE DI BASSA TENSIONE (BT)	14
1.8.6	LAVORI IN CORSO.....	14
1.8.7	PROGETTAZIONE	14
1.9	ATTIVITA' DI MISURA	14
1.10	ATTIVITA' DI VENDITA	15
1.11	PRESTAZIONI PER CONTO TERZI	15
1.12	GESTIONE INFORMATICA AZIENDALE.....	16
1.13	INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE.....	16
1.14	EVOLUZIONE PREVEDIBILE.....	17
1.15	INFORMAZIONI PREVISTE DAL 3° COMMA DELL'ART. 2428 C.C.	17
1.15.1	Attività di ricerca e di sviluppo	17
1.15.2	Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	17
1.15.3	Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società. società non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.	17
1.15.4	Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nell'esercizio.	17
1.15.5	Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari.	17

1.15.6	Privacy informatica.....	17
1.15.7	Attività di direzione e coordinamento.	17
1.16	CONCLUSIONI	17
2	SCHEMA DI BILANCIO AL 31/12/2016	18
3	RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO AL 31/12/2016	22
4	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2016.....	24
5	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2016	63
6	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.....	68

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

L'approvazione del presente bilancio ai sensi del 2° comma dell'art. 2364 del vigente Codice Civile e dell'art. 23 dello statuto della cooperativa è stata posticipata rispetto al termine ordinario (120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale) a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le motivazioni che hanno indotto l'organo amministrativo a prorogare i termini sono connessi all'applicazione delle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015 in materia di bilancio unitamente alla prima applicazione dei nuovi principi contabili emanati a dicembre 2016, così come peraltro indicato anche dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In ossequio al disposto dell'art. 2 della Legge n° 59/1992 e dell'art. 2428 del Codice civile, come modificato dal Decreto legislativo 09/04/1991 n° 127, Vi informiamo che i criteri seguiti nella gestione della Società sono stati uniformati al conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della Società.

Come dato di sintesi della situazione economica, evidenziamo che il bilancio chiuso al 31/12/2016 espone un utile, al netto delle imposte, di € 1.614.223,60.

1.1 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Dall'esame dettagliato dei componenti positivi e negativi che hanno portato al citato risultato gestionale, i confronti con i dati del 2015, emerge quanto segue.

Il valore della produzione, che comprende tutti i ricavi dell'attività caratterizzante la nostra Società è passato da € 7.236.193,24 (anno 2015) a € 7.149.612,48 (anno 2016), con un decremento pari a € 86.580,76.

I costi di produzione sono passati da € 4.898.811,35 (anno 2015) a € 4.708.321,83 (anno 2016), con un decremento di € 190.489,52.

La differenza tra i ricavi ed i costi della produzione dà un risultato positivo di € 2.441.290,65, con un incremento di € 103.908,76 rispetto al 2015.

Esaminando, infine, la parte dei proventi e degli oneri di natura finanziaria, si ha un saldo negativo di € 376.716,02 dato dal delta tra gli interessi attivi dei conti correnti bancari e quelli passivi del Mutuo maturati nel corso del 2016.

Le imposte e tasse dell'esercizio ammontano a € 108.383 per l'IRAP e a € 270.342 per l'IRES e Robin Tax.

1.2 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AZIENDALE

Presa d'atto della relazione inerente l'attività dell'Organismo di Vigilanza.

In particolare l'O.d.V. ha ritenuto fondamentale, ai fini di tenuta dell'impianto 231, ed in particolare dell'efficacia esimente del modello, che l'ente proceda con la formalizzazione delle procedure amministrative indicate nel MOGC integrandole con specifici protocolli esecutivi. In tal senso evidenzia altresì l'opportunità di accorpate in specifico documento una sorta di mansionario aziendale che indichi i compiti di responsabilità dei principali soggetti coinvolti nella realtà aziendale stessa. Pertanto si è iniziato con la realizzazione delle istruzioni operative per la prevenzione del rischio elettrico, delle lavorazioni sulle installazioni elettriche sotto tensione e sulle attività dei mono operatori ed è in fase di realizzazione il mansionario per le procedure puramente amministrative.

Approvazione lettera di intenti per collaborazioni tra le Cooperative Elettriche Italiane Storiche

Nel mese di febbraio 2016 il C.d.A ha approvato il documento in oggetto considerando come obiettivo strategico per la C.E.G. quello di pervenire a forme di collaborazioni più strutturate tra le Cooperative Elettriche al fine di migliorarne il posizionamento sul mercato e l'efficienza della gestione e favorirne lo sviluppo, evidenziando le opportunità che si possono cogliere a partire dalla prossima installazione della nuova generazione di contatori intelligenti.

Aumento subconcessione impianto "La Clusaz" nel comune di Allein.

In riferimento alla richiesta della C.E.G. è stata concessa da parte della Regione Autonoma della Valle d'Aosta l'aumento della subconcessione della durata di anni cinque, a partire dal 01/01/2016 al 31/12/2020 in concomitanza della fase di sperimentazione necessaria per la determinazione del deflusso minimo vitale (DMV) per l'impianto idroelettrico "La Clusaz" e "La Fabrique" nel comune di Allein e di Gignod.

Rinnovo in sanatoria subconcessione idroelettrica per il rifacimento dell'impianto idroelettrico "La Fabrique" nel comune di Gignod.

In riferimento alla richiesta della C.E.G. è stata concessa da parte della Regione Autonoma della Valle d'Aosta il rinnovo, a sanatoria, della subconcessione della durata di anni trenta, decorrenti dal 31/01/2016 ai fini della riattivazione del prelievo idrico (originariamente assentito con il DM del 1938) dell'impianto idroelettrico "La Fabrique" nel comune di Gignod.

Revisione della Fédération des Coopératives Valdôtaines

Nel mese di giugno 2016, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 5 maggio 1998, n.27, come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2006, n. 4, il servizio revisioni della Fédération des Coopératives Valdôtaines ha effettuato un controllo sull'attività della C.E.G. ed ha rilasciato la relativa ATTESTAZIONE DI REVISIONE. Nelle conclusioni del verbale si rileva che la cooperativa persegue da oltre ottanta anni gli scopi per i quali è sorta, ottenendo positivi risultati economici ed il plauso dei propri soci.

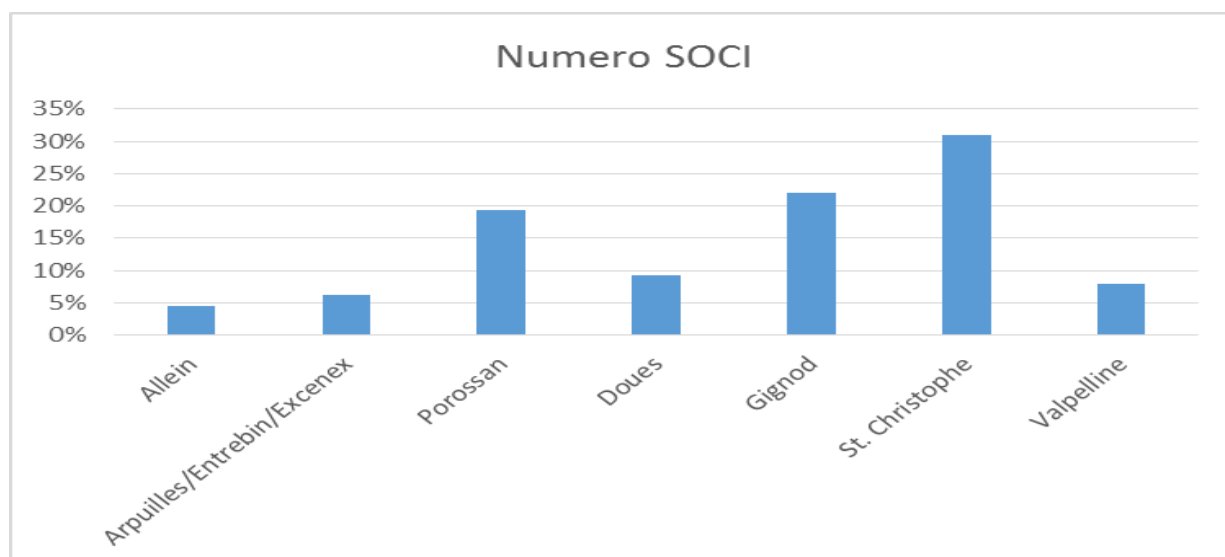
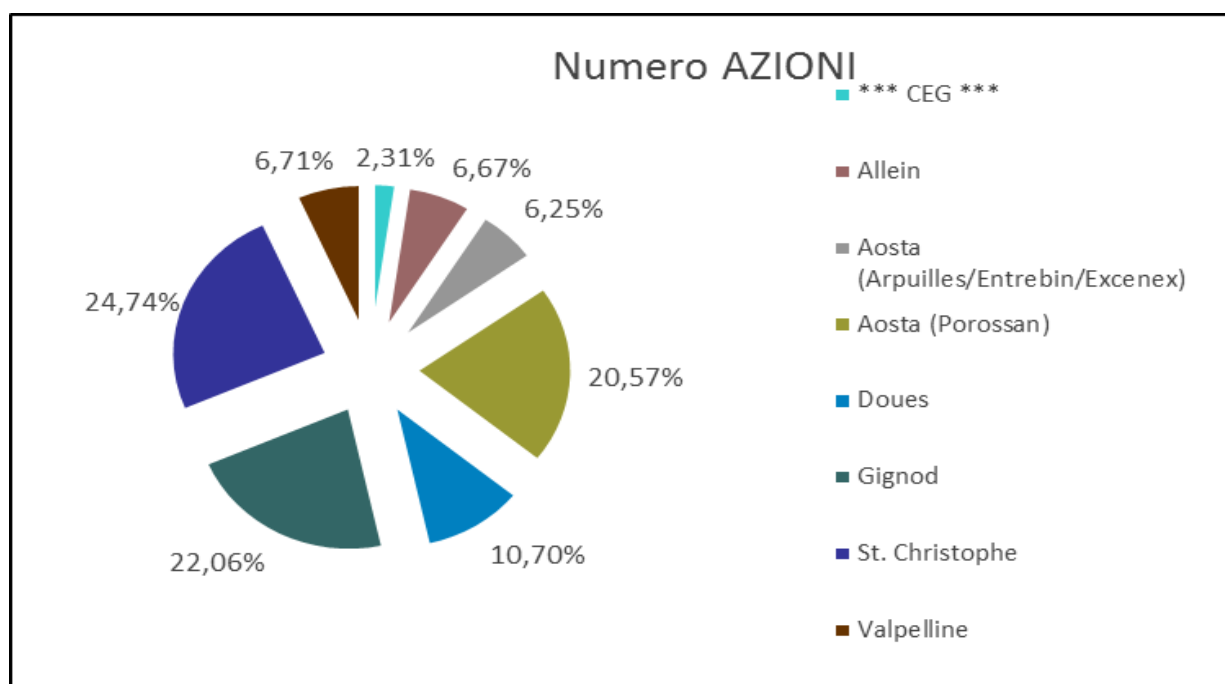
Ricorso avverso Agenzia delle Entrate

A seguito dell'intimazione al versamento dell'iva sull'imposta erariale per gli anni 2010-2011, la Cooperativa ha rifiutato la mediazione proposta dall'Agenzia delle Entrate ricorrendo (n.ricorso 51/2016) alla commissione provinciale nel mese di aprile 2016 (ns. prot. 310.16). A dicembre la commissione provinciale si pronunciava favorevolmente nei confronti della C.E.G. (ns prot. 1042.16)

1.3 SOCI ED AZIONI

Nel corso del 2016, sono pervenute 101 domande di ammissione a socio e 68 richieste di recesso. Alla data del 31/12/2016 risultano iscritti nel libro soci n. 3.202 soci che detengono un totale di 11.845 azioni così ripartite:

Comune	Numero Soci	Numero Azioni	Capitale Sottoscritto
*** CEG ***	0	274	6.850,00 Euro
Allein	147	790	19.750,00 Euro
Aosta (Arpuilles/Entrebin/Excenex)	198	740	18.500,00 Euro
Aosta (Porossan)	618	2.436	60.900,00 Euro
Doues	294	1.267	31.675,00 Euro
Gignod	704	2.613	65.325,00 Euro
St. Christophe	989	2.930	73.250,00 Euro
Valpelline	252	795	19.875,00 Euro
Totale	3.202	11.845	296.125,00 Euro



In data 08/05/2016 l'assemblea dei soci ha approvato:

- ai sensi dell'art. 2357 ter comma 1, del C.C., l'alienazione di n.697 azioni proprie per un valore di 17.425,00 € in diminuzione del capitale sociale.
- il nuovo regolamento per l'acquisto da parte di C.E.G. di azioni proprie, dando ai soci la possibilità di effettuare uno smobilizzo parziale delle quote da loro possedute.

Al 31/12/2016 la percentuale delle azioni acquistate dalla C.E.G. risulta essere del 2,31%

1.4 CONTRIBUTO DI GESTIONE

A partire dal 01/01/2016 fino al 29 febbraio 2016 il contributo di gestione è stato così composto:

- per i corrispettivi inerenti la trasmissione, il dispacciamento, la distribuzione, la misura, e le componenti A-UC: stesso importo fissato nelle tariffe imposte dall'A.E.E.G. senza riduzioni;

- per il corrispettivo inerente la quota energia (PE): importo per kWh fissato nelle tariffe imposte dall'A.E.E.G. ridotto del 35% per gli usi domestici e del 25% per gli usi non domestici e per l'illuminazione pubblica.

dalla circolare dell'Agenzia delle Dogane n°16660/RU del 10 febbraio 2016, si evince che a partire dal 01/01/2016, l'esenzione dal pagamento dell'accisa, disciplinata dall'art.52, comma 3, lettera b) del TUA, l'esenzione è estesa anche all'energia elettrica consumata, in locali e luoghi diversi dalle abitazioni, dai soci delle società cooperative di produzione e distribuzione di energia elettrica individuate dall'art. 4, numero 8, della legge 6 dic.1962, n. 1643, limitatamente all'elettricità prodotta dalle medesime società mediante propri impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Il Consiglio pertanto nel febbraio 2016 ha deliberato di variare il contributo stesso dal 01 marzo 2016 che è stato composto nel seguente modo:

- per i corrispettivi inerenti la trasmissione, il dispacciamento, la distribuzione, la misura, e le componenti A-UC: stesso importo fissato nelle tariffe imposte dall'A.E.E.G. senza riduzioni;

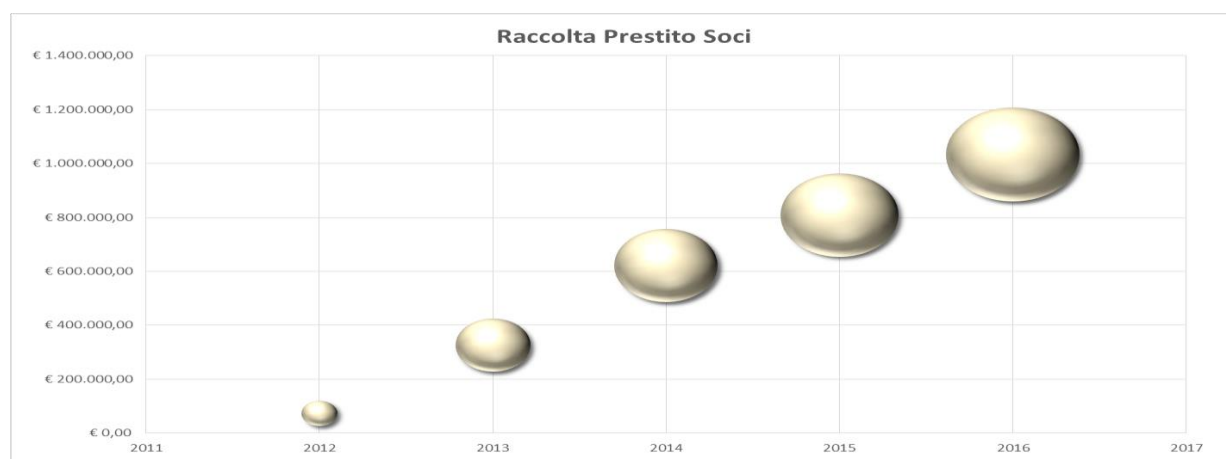
- per il corrispettivo inerente la quota energia (PE): importo per kWh fissato nelle tariffe imposte dall'A.E.E.G. ridotto del 35% per gli usi domestici e del 20% per gli usi non domestici e per l'illuminazione pubblica.

Il gettito complessivo relativo al vantaggio economico dei soci ammonta per il 2016 a 188.533,80 euro.

1.5 PRESTITO SOCI.

Dal 01 gennaio al 31 luglio 2016 è proseguita la raccolta in denaro prevista dal nuovo regolamento del "PRESTITO SOCI", il Consiglio ritenuto che lo stesso abbia raggiunto l'ammontare necessario per la riattivazione dell'impianto idroelettrico "La Fabrique" a partire dal 01 agosto 2016 ne ha sospeso la raccolta. Il tasso di interesse lordo del 2,5% è rimasto invariato per tutto il 2016.

Al 31 dicembre 2016 il saldo del prestito sociale ammonta a 1.033.267.7 Euro comprensivo degli interessi riconosciuti ai soci per Euro 17.235.45 con una media depositata di circa 24.601,61 euro per deposito.



1.6 DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Di seguito illustriamo i fattori di rischio che possono essere individuati per la gestione della società:

- a) L'impianto di produzione della cooperativa è entrato in esercizio prima del 31/12/2012 ottenendo il diritto di godere del beneficio dei certificati verdi per 15 anni. Aggiornamenti normativi hanno determinato la cessazione di tale sistema incentivante sostituendolo dal 2016 con un meccanismo diverso che comunque garantisce un adeguato rientro dell'investimento. Si è rilevato che, per il 2016, il nuovo incentivo determinato dall'AEEGSI e dal GSE è risultato sostanzialmente dello stesso ordine di grandezza dell'importo sinora ricevuto dai certificati verdi. Per gli anni successivi rimane il rischio dell'incertezza nella determinazione di tale gettito.
- b) Per quanto riguarda i rischi legati alla variabilità delle norme che regolano il mercato elettrico la cooperativa non può che monitorarne l'andamento.

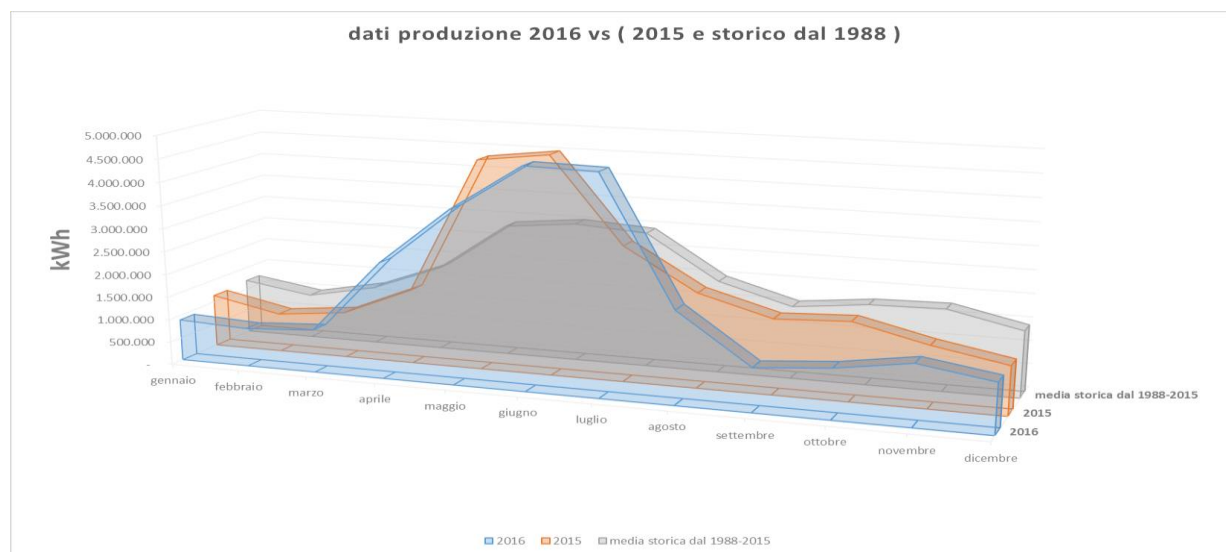
Non si segnalano, invece, elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dell'attivo i cui criteri sono debitamente evidenziati nella Nota integrativa.

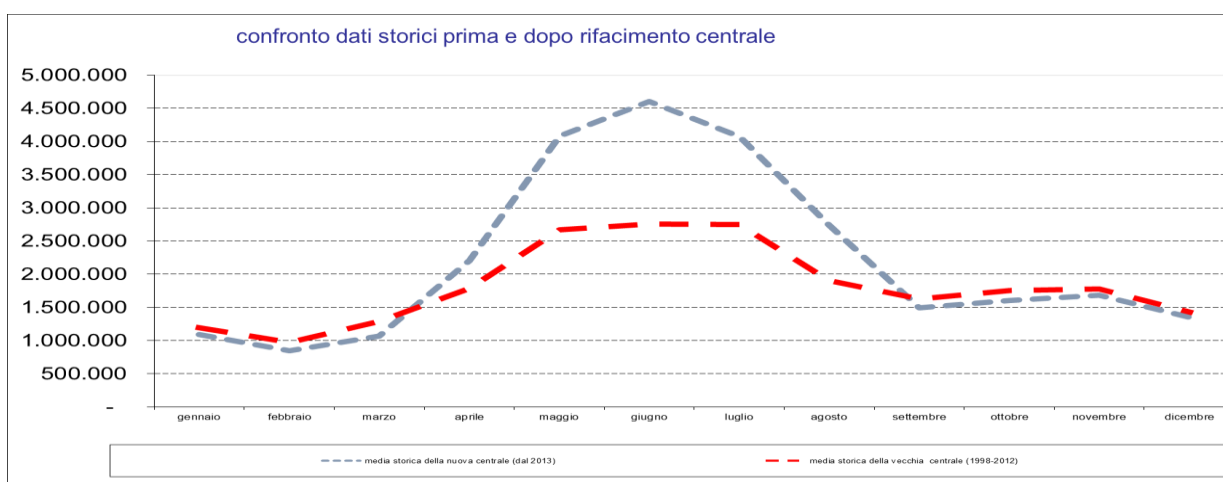
1.7 ATTIVITA' DI PRODUZIONE

Nel corso dell'anno 2016, sono stati immessi in rete 24.615.990 kWh, con un aumento di 69.720 kWh (+0,63%) rispetto al 2015, mentre per i servizi di centrale sono stati consumati 86.966 kWh.

Nel 2016 come nel 2015 le condizioni meteo che, con le scarse nevicate primaverili e i lunghi periodi di siccità estivi ed autunnali, hanno contribuito ad una minore portata d'acqua rispetto alla media storica.

Come risulta dal grafico che segue la più alta produzione mensile è avvenuta nel mese di giugno, con 4.717.920kWh,



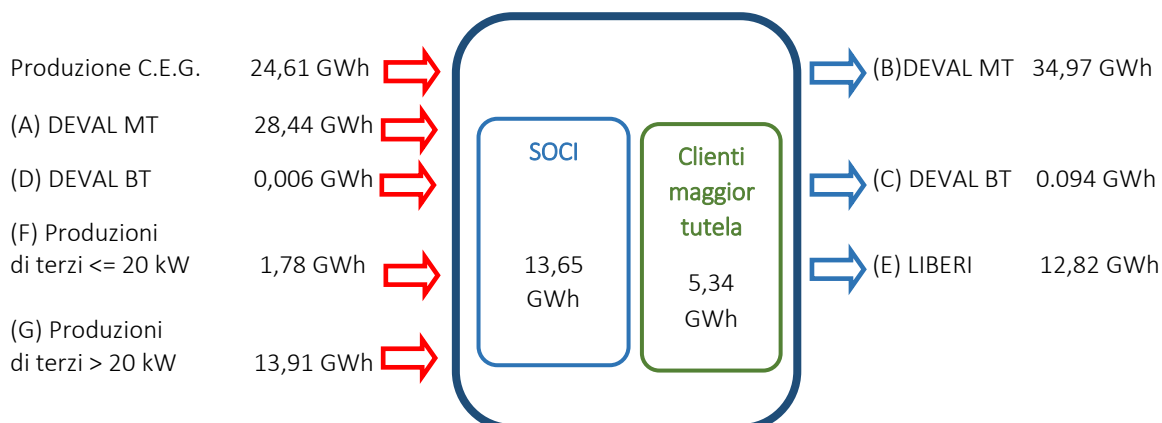


Al fine di sfruttare al meglio la disponibilità di acqua e le rinnovate caratteristiche dell'impianto in seguito alla richiesta effettuata dalla C.E.G. la Regione Autonoma della Valle d'Aosta nel 2016 ha approvato a far data dal 1° gennaio 2016 e per una durata quinquennale, la fase di sperimentazione necessaria per la determinazione del deflusso minimo vitale (MDV) da rilasciare a valle delle opere di presa e nel contempo ha sub-concesso l'aumento di potenza richiesto sino alla data del 31 dicembre 2020.

Nel mese di novembre 2016 è stata nominata la commissione per l'affidamento dei lavori di rifacimento dell'impianto idroelettrico "La Fabrique" nel comune di Gignod, i quali potranno iniziare solo dopo l'autorizzazione unica da parte della R.A.V.D.A.

1.8 ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE.

1.8.1 SCHEMA DEL BILANCIO FISICO DELL'ENERGIA ELETTRICA



A e B punti di interconnessione con DEVAL in MT :

1- Rhins , 2- Chez Roncoz (emergenza), 3- Pompillard, 4- Prelè (emergenza), 5- Ollomont, 6- Cache, 7- Fontine, 8- America (emergenza).

C e D punti di interconnessione in BT

E clienti liberi (n. 5 in MT e n. 421 in BT)

F Produzione di terzi <= 20 kW

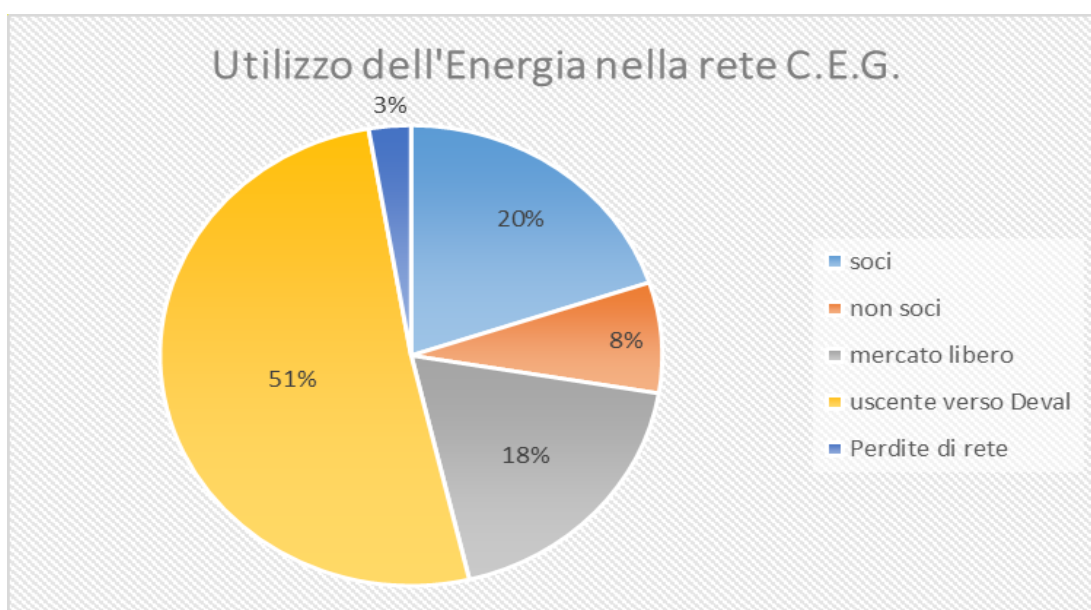
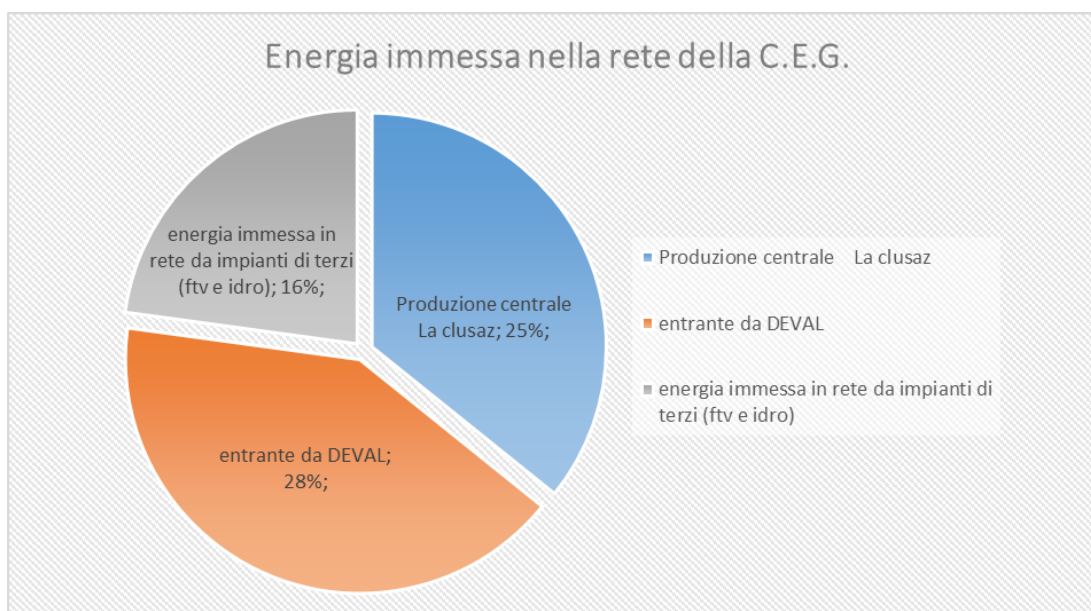
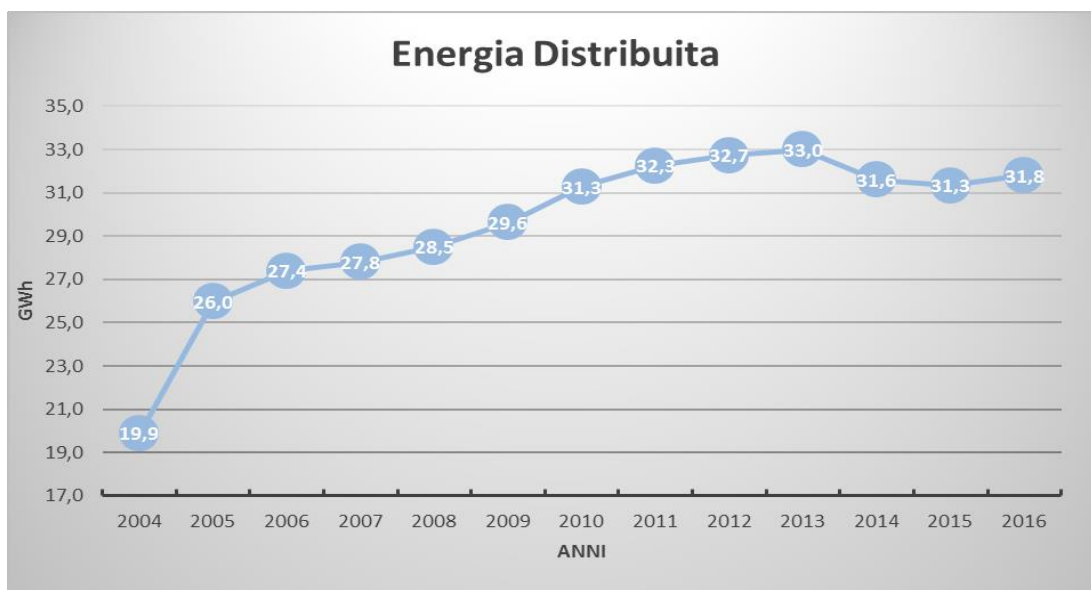
G Produzione di terzi > 20 kW

1.8.2 DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AI CLIENTI (SOCI, MAGGIOR TUTELA E LIBERI)

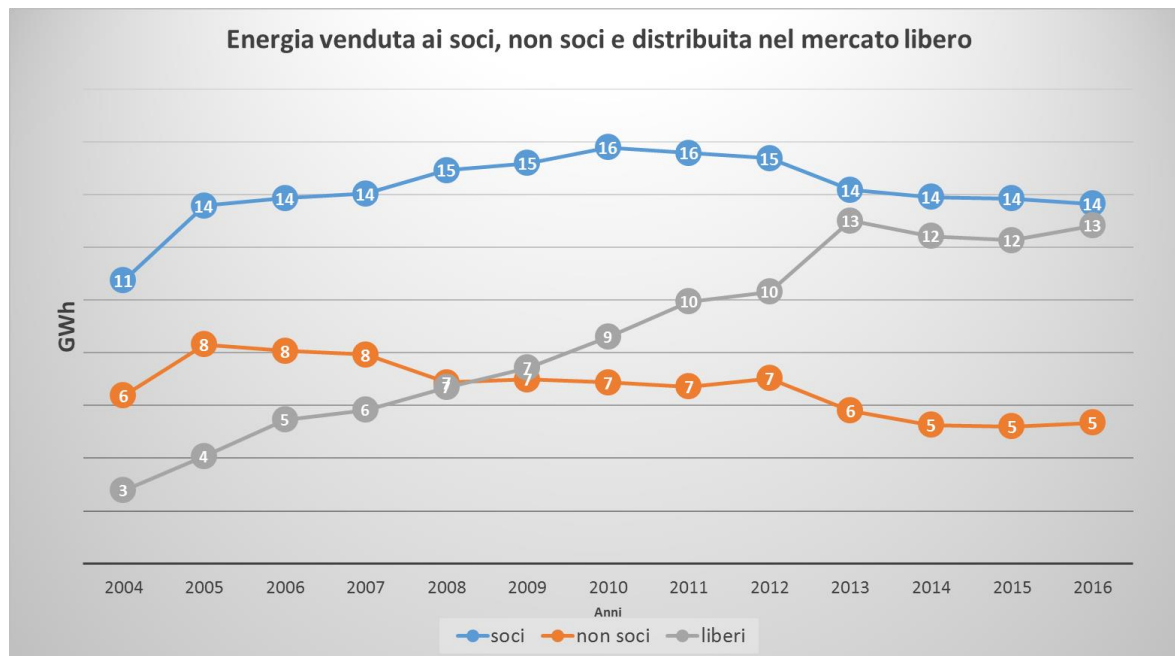
Nel 2016, la Cooperativa ha effettuato il servizio di distribuzione a 6.048 utenze, di cui 7 in media tensione, con una potenza impegnata complessiva di 33.727 kW ed un consumo annuo di 31,82 GWh. Sono stati immessi nella rete di distribuzione della società 68,76 GWh. All'utenza sono stati fatturati 19,00 GWh, il transito di energia verso i clienti liberi è stato di 12,82 GWh e quello verso Deval di 35,07 GWh.

Le perdite sono ammontate a 1.869.546 kWh, pari al 2,72% dell'energia immessa in rete, con una diminuzione dello 0,03% delle stesse rispetto al 2015.

Nei grafici che seguono si evidenzia l'andamento dei quantitativi di energia distribuita nella rete della C.E.G. dal 2004 al 2016 e l'immessa nel 2016 con la sua relativa ripartizione nell'utilizzo.

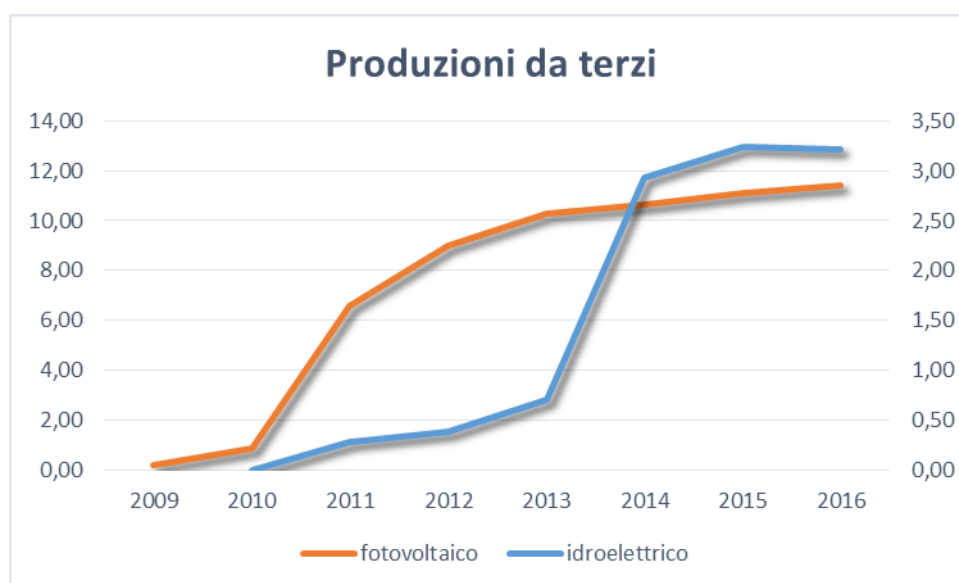


Nel grafico che segue viene evidenziato l'andamento della quantità di energia venduta e distribuita a partire dal 2004 suddivisa tra soci, clienti del MMT e liberi. Si può notare il progressivo aumento dell'energia dei clienti che sempre più scelgono di andare nel mercato libero a scapito del quantitativo di energia distribuita ai clienti del mercato di maggior tutela. Il trend dell'energia distribuita ai soci è sostanzialmente stabile negli ultimi 4 anni.



1.8.3 IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICA E IDROELETTRICA) DI PROPRIETÀ DI TERZI

Nel 2016, gli impianti di produzione di terzi hanno immesso in rete complessivamente 15.707.347 kWh con una leggera diminuzione dell'energia prodotta (registrando circa - 52.165 kWh) del 0,33 % rispetto al 2015. Le perdite complessive sono diminuite del 0,02% attestandosi al 2,72%.



1.8.4 LAVORI SULLA RETE A MEDIA TENSIONE (MT)

Nel corso del 2016, sono stati realizzati i seguenti lavori:

- a) Allestimento nuova Cabina MT/bt Caseificio in località Chez Les Chuc nel comune di Valpelline.
- b) Allestimento nuova Cabina MT/bt "BETA" e sostituzione completa delle apparecchiature MT e relative protezioni bt nelle cabine, "GELATERIA", "SVA", "TORILLE", "LEMERIAZ" nel comune di Saint-Christophe

1.8.5 LAVORI SULLA RETE DI BASSA TENSIONE (BT)

Sono stati effettuati la posa dei seguenti tratti di linea bt in interrato:

- a) linea bt in località Veynes nel comune di Saint-Christophe.
- b) località Arliod, nel comune di Valpelline.
- c) Località Roven , nel comune di Gignod.
- d) località La Cerise, nel comune di Doues.

linea BT in aereo:

- a) E' stato effettuato il potenziamento della linea aerea BT in località Loup nel comune di Saint-Christophe.

Sono stati inoltre effettuati 829 interventi per lavori semplici e complessi relativi a: vulture, nuovi allacciamenti, cessazioni, riattivazioni, sostituzioni e controlli sui gruppi di misura.

1.8.6 LAVORI IN CORSO

Sono in corso di esecuzione i seguenti lavori:

- Posa linea 15 kV dalla cabina MT/bt centrale la Clusaz al PTP della vecchia centrale "La Fabrique".
- Allestimento cabina Mt/Bt "Mattioli" inerente l'allargamento S.S.26 dell'ANAS.
- Sostituzione periferiche obsolete nelle varie cabine MT/bt telegestite.
- Manutenzione sezionatori delle linee dorsali in media tensione.

1.8.7 PROGETTAZIONE

Sono in fase di progettazione e/o autorizzazioni:

- a) Spostamento dorsale della linea in media tensione lungo la Strada Statale n°26 della Valle d'Aosta nel comune di Saint-Christophe e spostamento cabina MT/bt denominata Aeroporto e messa in servizio della Cabina MT/bt "Mattioli" per permettere la realizzazione delle opere di allargamento e riqualificazione della SS n°26.
- b) Digitalizzazione di tutte le linee MT e Bt con nuovo software di gestione che ha come riferimento il SINFI. Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture" che, come previsto dall'art. 4, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2016 è stato istituito al fine di facilitare l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, stabilisce le regole tecniche per la definizione del contenuto del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture, definito "SINFI", le modalità di prima costituzione, di raccolta, di inserimento e di consultazione dei dati, nonché le regole per il successivo aggiornamento, lo scambio e la pubblicità dei dati territoriali detenuti dalle singole amministrazioni competenti, dagli altri operatori di rete e da ogni proprietario o gestore di infrastrutture fisiche funzionali ad ospitare reti di comunicazione elettronica.
- c) Proseguimento della razionalizzazione delle linee MT e bt nei comuni di St-Christophe, Valpelline e Gignod.

1.9 ATTIVITA' DI MISURA

La C.E.G. ha rinnovato l'infrastruttura informatica che riguarda la telegestione dei contatori elettronici. Le caratteristiche tecniche e prestazionali dei nuovi server riescono ora a soddisfare le necessità di elaborazione di

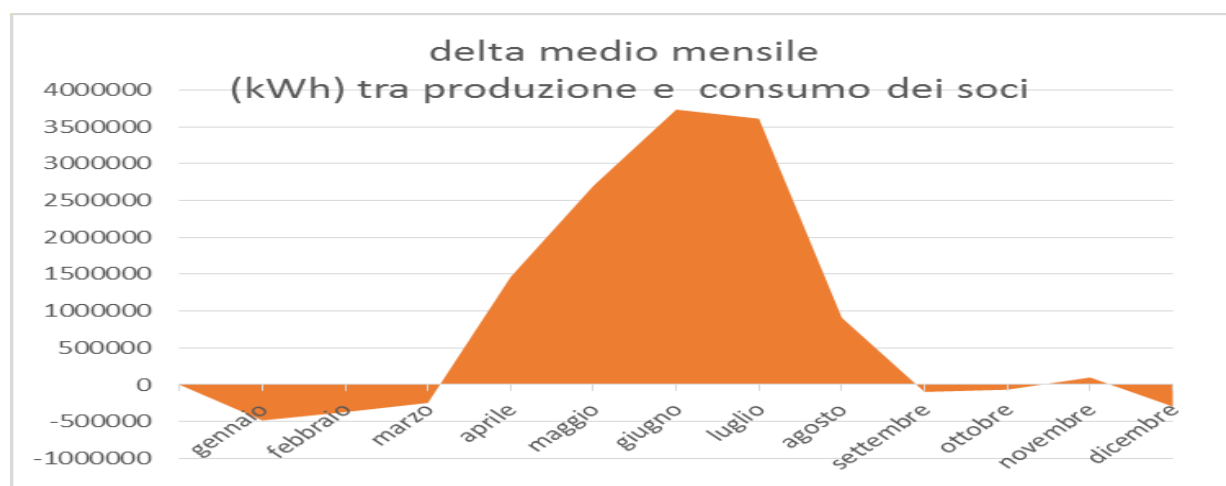
un quantitativo di dati sempre maggiore. Inoltre la nuova major-release del software Arcadia della Landis Gyr SpA è ora aderente alle nuove disposizioni di AEEGSI in termini di misura e reportistica della qualità della fornitura dell'energia elettrica presso i clienti. Le nuove procedure IIS messe a disposizione del nuovo software permetteranno alla C.E.G. di sviluppare script per automatizzare numerose attività oltre che permettere l'integrazione di funzioni di telegestione all'interno del gestionale Pitboll. La nuova configurazione del sistema consente anche ai clienti cui C.E.G. eroga il servizio di telegestione (CFL, Enersud, Zecca Srl, Cooperativa Procolloro) di godere delle rinnovate caratteristiche prestazionali.

La elevata percentuale di contatori telegestiti (in media di circa 96%) ha subito nel corso dell'anno delle brusche variazioni a causa di alcuni guasti verificati sui concentratori piuttosto che per la perdita di segnale della portante di comunicazione plc lungo le linee elettriche BT. La C.E.G. ha provveduto a risolvere i problemi con la sostituzione repentina dei concentratori e con l'installazione di ulteriori CCS-dummy lungo le linee BT. Nel frattempo i contatori non telegestiti sono stati letti in loco dagli operatori della C.E.G. in modo da permettere la fatturazione puntuale dei consumi ogni mese/bimestre alla totalità delle utenze connesse alle reti.

1.10 ATTIVITA' DI VENDITA

La cooperativa ha svolto l'attività di vendita per i clienti aventi diritto al servizio di maggior tutela in aderenza del Testo integrato della Vendita (TIV)

L'energia prodotta dall'impianto della cooperativa è stata ceduta ai soci per il tramite del contratto di dispacciamento stipulato con il trader CVA trading. Tale contratto prevede la vendita a CVT dell'energia prodotta in eccesso rispetto ai consumi dei soci e l'acquisto da CVT dell'energia necessaria a coprire le necessità degli stessi.



1.11 PRESTAZIONI PER CONTO TERZI

La cooperativa ha svolto le prestazioni sugli impianti di Illuminazione Pubblica a favore dei comuni di Saint-Christophe ed Aosta secondo quanto definito nelle rispettive convenzioni. Allo stesso modo ha svolto i lavori per conto della Cooperativa Forza e Luce di Aosta.

La C.E.G., grazie alle proprie competenze, infrastrutture e software, svolge il servizio di telegestione dei contatori elettronici per le seguenti società:

- Cooperativa Forza e Luce di Aosta
- Cooperativa Procolloro
- Enersud
- Odoardo Zecca srl (per i contatori del comune di Berchidda (CA))

Le prestazioni per conto terzi soci e non soci hanno impegnato il personale per circa 2.175 ore ed hanno contribuito al valore della produzione per circa 174.743,00 €.

1.12 GESTIONE INFORMATICA AZIENDALE

Nel mese di luglio 2016 la C.E.G. ha scelto di sostituire il software di fatturazione conferendo l'incarico a Enersud srl. Tale società metterà a disposizione di C.E.G. il proprio software Pitboll in outsourcing e si occuperà di fornire una consulenza ad ampio spettro in ambito normativo-amministrativo-commerciale riguardo la distribuzione e la fornitura di energia elettrica. Tale scelta è stata resa necessaria in quanto la casa madre Engineering SpA del software utilizzato (SIU) ha comunicato di non volerlo più supportare. Tale applicazione risultava totalmente inadeguata rispetto alla rinnovata normativa di AEEGSI mancando, in particolare, di sviluppi che permettessero di adempiere agli obblighi di comunicazione verso il Sistema informativo Integrato (SII). Inoltre, in ottica dell'implementazione dell' unbundling funzionale, si rendeva necessario utilizzare un software più flessibile ed di più immediata manutenzione. Nel corso del secondo semestre 2016 si sono svolti i test di utilizzo di pitboll, come da contratto, sino alla sua messa a disposizione in produzione nel mese di gennaio 2017.

L'amministratore di sistema si è occupato di aggiornare i sistemi operativi e tutti i software necessari per il normale svolgimento delle attività della cooperativa quali ad esempio:

- telecontrollo delle reti di Media tensione con l'intervento di tecnici della società Selta SpA
- Suite Neta SIU con l'intervento di tecnici della società Engineering
- programma gestione soci e prestito sociale con intervento di personale aziendale e della società OTTIMA.
- scada di telecontrollo delle centrali di produzione di energia elettrica con l'intervento dei tecnici di Andritz.

L'amministratore ha inoltre costantemente monitorato i backup dei dati aziendali online (NAS thecus) abbandonando il vecchio sistema Ultrium non più adatto agli scopi per velocità e per capienza delle cassette a nastro. La C.E.G. si è dotata di nuovi sistemi di backup off-line Tandberg, ancora da installare, al fine di garantire un corretto ripristino di dati in caso di perdita o di disaster recovery.

La sicurezza dell'infrastruttura di rete è stata garantita dall'aggiornamento automatico e costante degli antivirus McAfee e dalle regole e black list definite nel firewall aziendale. La sicurezza delle connessioni verso postazioni remote sono garantite da apposite VPN opportunamente crittografate.

1.13 INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Si precisa che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del C.C., i lavori connessi in qualche modo con il paesaggio sono stati controllati e valutati attentamente.

In particolare, si fa presente che:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia ambientale e di igiene sul posto di lavoro e non si sono verificati danni all'ambiente.
- La CEG aderisce, in riferimento all'art. 50 del contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la copertura sanitaria integrativa per i lavoratori addetti al settore elettrico, al fondo FISDE per i propri dipendenti.

Per quanto riguarda il personale, si segnala che a tutti i dipendenti viene applicato il **Contratto Collettivo Nazionale** di lavoro per gli addetti al settore elettrico.

L'organico della società al 31/12/2016 risulta costituito da 17 unità, così ripartite: n. 9 operatori tecnici, n. 2 impiegati, n.2 apprendisti impiegati part-time con contratto di apprendistato professionalizzante, n. 2 apprendisti operatori tecnici e n. 2 quadri.

Il servizio di reperibilità per interventi sugli impianti di distribuzione e di produzione di proprietà della nostra Cooperativa e della Cooperativa Forza e Luce di Aosta è stato svolto dal personale regolarmente, limitando al minimo i tempi di interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica.

Nel 2016 le assenze per malattia sono state di circa 792 ore.

Nel corso dell'esercizio in ogni caso non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Il personale ha partecipato a **corsi di formazione professionale e antinfortunistica** per un ammontare di circa 436 ore per un costo complessivo di circa 13.606,23 €.

1.14 EVOLUZIONE PREVEDIBILE

- Applicazione a breve degli obblighi di separazione funzionale imposti dall'Autorità Energia Elettrica del Gas e Servizio Idrico per il settore dell'energia elettrica.
- Inizio rifacimento dell'impianto idroelettrico "LA FABRIQUE" nel comune di Gignod.
- Inizio lavori (salvo nuovi rinvii da parte dell'ANAS) degli spostamenti delle linee MT e Bt interferenti con i lavori dell'ANAS per l'allargamento della Strada Statale 26 nel comune di Saint-Christophe.

1.15 INFORMAZIONI PREVISTE DAL 3° COMMA DELL'ART. 2428 C.C.**1.15.1 Attività di ricerca e di sviluppo**

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

1.15.2 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nel corso dell'esercizio in rassegna, non risultano detenute partecipazioni di controllo così come non sussistono rapporti con imprese che possano qualificarsi collegate o controllanti.

1.15.3 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società. società non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.**1.15.4 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nell'esercizio.**

La società ha acquistato numero 274 azioni proprie per un valore totale di € 6.850.

La società non ha acquistato/ceduto o anche solo posseduto nell'esercizio, né direttamente né indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

1.15.5 Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari.

Non si rilevano rischi di natura finanziaria nella gestione della liquidità della società.

1.15.6 Privacy informatica

Il responsabile del trattamento dei dati ha provveduto a vigilare sulla gestione della privacy ed il trattamento dei dati personali e sensibili. L'ultimo aggiornamento del DPS è costituito dalla versione 12. In occasione del recente inserimento dei due nuovi apprendisti verrà aggiornato il DPS.

Nel corso dell'anno non sono state registrate lamentele o proteste in merito alla gestione dati personali da parte dei clienti della C.E.G.

1.15.7 Attività di direzione e coordinamento.

Si precisa che la Società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti.

1.16 CONCLUSIONI

In conclusione, Vi invitiamo, signori Soci, ad approvare l'allegato bilancio della cooperativa, chiuso al 31/12/2016 e Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio pari a € 1.614.223,60, come segue:

- **il 30%, pari a € 484.267,08** a riserva legale indivisibile;
- **il 3%, pari a € 48.426,71** al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- **il 67%, pari a € 1.081.529,81** a riserva indivisibile, ex art. 12 della legge n. 904/77

2 SCHEMA DI BILANCIO AL 31/12/2016

Stato patrimoniale		
	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.771	14.633
5) avviamento	1.298.702	1.398.395
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	225.863	244.679
Totale immobilizzazioni immateriali	1.538.336	1.657.707
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.971.980	4.079.444
2) impianti e macchinario	15.885.928	16.582.941
3) attrezzature industriali e commerciali	16.481	14.054
4) altri beni	255.041	229.718
5) immobilizzazioni in corso e acconti	228.343	248.982
Totale immobilizzazioni materiali	20.357.773	21.155.139
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.900	1.900
Totale partecipazioni	1.900	1.900
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.265	6.091
Totale crediti verso altri	28.265	6.091
Totale crediti	28.265	6.091
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.165	7.991
Totale immobilizzazioni (B)	21.926.274	22.820.837
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	379.202	340.906
Totale rimanenze	379.202	340.906
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.620.351	3.617.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.620.351	3.617.640
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.344	491.183
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	157.344	491.183
5-ter) imposte anticipate	8.340	79.966

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	998.695	39.345
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	998.695	39.345
Totale crediti	2.784.730	4.228.134
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.587.763	4.601.503
3) danaro e valori in cassa	2.934	4.455
Totale disponibilità liquide	7.590.697	4.605.958
Totale attivo circolante (C)	10.754.629	9.174.998
D) Ratei e risconti	158.317	115.792
Totale attivo	32.839.220	32.111.627
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	296.125	316.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	558.508	558.388
III - Riserve di rivalutazione	109.899	109.900
IV - Riserva legale	4.049.260	3.607.079
V - Riserve statutarie	212.230	205.450
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	304.875
Varie altre riserve	12.121.068	10.828.657
Totale altre riserve	12.121.068	11.133.532
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.614.224	1.473.938
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(6.850)	(17.425)
Totale patrimonio netto	18.954.464	17.387.662
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	502.593	719.808
Totale fondi per rischi ed oneri	502.593	719.808
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	643.140	694.312
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.033.268	808.251
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.033.268	808.251
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	857.143	857.143
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.571.428	9.428.571
Totale debiti verso banche	9.428.571	10.285.714
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.520	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	16.520	0

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	641.275	578.628
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	641.275	578.628
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.330	41.227
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	81.330	41.227
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.907	40.168
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.907	40.168
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	560.678	537.302
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	560.678	537.302
Totale debiti	11.800.549	12.291.290
E) Ratei e risconti	938.474	1.018.555
Totale passivo	32.839.220	32.111.627

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.328.205	4.534.603
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	362.981	300.295
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.214.994	2.203.561
altri	243.432	197.735
Totale altri ricavi e proventi	2.458.426	2.401.296
Totale valore della produzione	7.149.612	7.236.194
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	704.717	611.000
7) per servizi	1.182.355	1.210.867
8) per godimento di beni di terzi	2.274	5.650
9) per il personale		
a) salari e stipendi	605.283	611.921
b) oneri sociali	185.599	193.442
c) trattamento di fine rapporto	35.556	35.503
d) trattamento di quiescenza e simili	14.906	14.476
e) altri costi	27.338	34.913
Totale costi per il personale	868.682	890.255
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	140.100	121.965
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.259.334	1.268.537
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.342	18.303
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.407.776	1.408.805
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(38.296)	46.481
12) accantonamenti per rischi	0	235.718
13) altri accantonamenti	61.125	54.898
14) oneri diversi di gestione	519.688	435.138
Totale costi della produzione	4.708.321	4.898.812
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.441.291	2.337.382

C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	56.387	27.622
Totale proventi diversi dai precedenti	56.387	27.622
Totale altri proventi finanziari	56.387	27.622
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	433.103	466.262
Totale interessi e altri oneri finanziari	433.103	466.262
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(376.716)	(438.640)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.064.575	1.898.742
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	378.725	416.587
imposte differite e anticipate	71.626	8.217
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	450.351	424.804
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.614.224	1.473.938

3 RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO AL 31/12/2016

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.614.224	1.473.938
Imposte sul reddito	450.351	424.804
Interessi passivi/(attivi)	376.716	438.640
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.441.291	2.337.382
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	111.587	290.616
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.399.434	1.390.502
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	8.342	18.303
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.519.363	1.699.421
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.960.654	4.036.803
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(38.296)	46.481
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.988.947	749.235
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	62.647	(133.553)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(42.525)	(2.519)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(80.081)	(51.338)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(760.800)	(1.073.220)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.129.892	(464.914)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.090.546	3.571.889
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(388.424)	0
(Imposte sul reddito pagate)	(152.990)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(379.974)	(302.057)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(921.388)	(302.057)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.169.158	3.269.832
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(461.968)	(716.625)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.729)	(2.520)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(22.174)	9.250
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(504.871)	(709.895)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(632.126)	(857.143)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(40.572)	(45.557)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(6.850)	(17.425)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(679.548)	(920.125)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.984.739	1.639.812
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.601.503	2.962.360
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.455	3.786
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.605.958	2.966.146
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.587.763	4.601.503
Danaro e valori in cassa	2.934	4.455
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.590.697	4.605.958
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

4 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2016

PREMESSA

Signori soci,

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, si conferma il ricorso alla deroga rispetto al disposto dell'art. 2426 n. 6 resa necessaria al fine di una rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente relativi alla gestione economica straordinaria nonché alla riclassificazione delle azioni proprie.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto inclusi tutti gli oneri accessori di diretta

imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le licenze di utilizzo software aventi utilità pluriennali sono state iscritte nell'attivo ad un valore non superiore al costo di acquisto ivi compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e vengono ammortizzate applicando, sul costo originario, l'aliquota riportata in tabella.

In virtù di quanto consentito dal paragrafo 103 del OIC 24 e come consentito dal OIC 29 è stata esercitata la facoltà di non applicare retroattivamente le disposizioni di cui ai paragrafi dal 66 al 70 del medesimo OIC 24.

Il periodo preso a riferimento per l'ammortamento dell'avviamento e per i "costi pluriennali per separazione impianti", pari a 27 anni, è infatti legato strettamente a quello di durata della concessione relativa alla distribuzione di energia elettrica concessa il 02 Maggio 2001 dal Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato della durata di 29 anni (scadenza 31/12/2030) in quanto ad essa strettamente dipendente e alla circostanza che il vantaggio competitivo acquisito dalla cooperativa in occasione dell'acquisto del ramo di azienda (effettuato nel 2003 da Deval S.p.A.) da cui si sono generate tali poste hanno un orizzonte temporale compatibile con il periodo di ammortamento adottato in virtù della particolare attività svolta.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, DIRITTI E SIMILI	ALIQUOTA	DURATA
Licenza utilizzo software	20,00 %	5 anni
Diritti concessione cabina Semon	3,45 %	29 anni
Licenza antivirus	33,33 %	3 anni
Avviamento	3,70 %	27 anni
Altri costi pluriennali	20,00 %	5 anni
Imposta sostitutiva su mutuo	6,67 %	15 anni
Costi pluriennali per separazione impianti	3,70 %	27 anni
Spese istruttoria Mutuo Mediocredito	6,25 %	16 anni
Manutenzione. Straordinaria. su beni di terzi (periodo minore tra utilità futura e durata residua della concessione)		

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati

capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

	Ordinarie	Ridotte
Fabbricati ind. Idroelettrici	3%	1,5%
Opere idrauliche fisse	1%	0,5%
Condotte forzate	4%	2%
Centrali idroelettriche	7%	3,5%
Linee di trasporto	4%	2%
Reti di distribuzione	8%	4%
Attrezzature e apparecchiature	10%	5%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%	6%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	10%
Autoveicoli da trasporto	20%	10%

Occorre segnalare che, come negli esercizi precedenti, in ottemperanza a norme introdotte con l'art. 11-quarter del D.L. 203/05 e con l'art. I commi 325 e 522 della legge finanziaria n° 266/05 le aliquote di ammortamento di alcuni beni strumentali destinati ad attività classificabili nelle categorie omogenee individuate dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, sono state modificate sul piano fiscale.

In tal senso, in ottemperanza alla norma sopra richiamata i parametri già introdotti negli esercizi precedenti e mantenuti anche nel presente sono:

- adozione della durata della vita economica-tecnica utile e della relativa aliquota d'ammortamento in base alla tabella pubblicata in finanziaria 2006;
- calcolo degli ammortamenti sulla base della vita utile dei beni con abbattimento del 20%;
- assunzione che i costi incrementativi sostenuti dopo l'entrata in funzione del bene devono essere collegati alla vita utile originaria del bene;
- ricostruzione della vita utile relativa ai beni derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Deval Spa. In tal senso sono stati forniti i dati direttamente dalla stessa società cedente;
- ripresa fiscale della differenza tra gli ammortamenti civilistici e quelli fiscali.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione, sono costituite da partecipazioni sociali e sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto o sottoscrizione.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni di alcun tipo.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, non si è proceduto alla rettifica del costo in quanto non necessario.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo utilizzata per la valutazione è quella del "Costo Medio Ponderato", essendo le giacenze costituite unicamente da materiali di manutenzione e costruzione.

Inoltre, risultano elencate ma non valorizzate scorte di materiale recuperato da dismissione di "reti di distribuzione" tenuto conto che non hanno alcun valore di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della scadenza degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini

contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, non è stato applicato in quanto la loro valutazione con tale criterio avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri è stanziato per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di chiusura del periodo sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono una stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere ad un apposito stanziamento.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto la loro valutazione con tale criterio avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Tutti i debiti già accertati sono esposti al valore nominale. Non esistono debiti per i quali il regolamento deve avvenire con una moneta diversa da quella di conto.

I debiti da accertare alla fine dell'esercizio sono stati stimati tenendo conto anche dei fatti amministrativi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Gli stessi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Per quanto concerne i costi relativi alle autovetture ed ai telefoni cellulari sono stati ritenuti completamente deducibili essendo gli stessi beni strumentali dell'azienda non ad uso promiscuo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono state determinate in base alle disposizioni previste dalla normativa fiscale vigente per le Cooperative a mutualità prevalente.

In applicazione del principio contabile n. 25 predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, sono state rilevate le imposte differite attive e passive.

Nel prospetto allegato in nota integrativa di commento alle "Imposte sul reddito d'esercizio" è riportata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate e differite, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati e addebitati a conto economico, le voci escluse e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate sono rilevate a bilancio in quanto vi è la ragionevole presunzione di redditi imponibili per quegli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno originate.

Operazioni fuori bilancio.

La Società non ha adottato strumenti di “finanza derivata” né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su valute o tassi, ovvero relative a valori immobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi, produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato patrimoniale.

Conti d'ordine.

I conti d'ordine, sono valutati all'ammontare delle somme garantite, per le fidejussioni ricevute dal sistema bancario.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.538.336 (€ 1.657.707 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	3.513.310	0	0	12.000	3.525.310
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	1.864.402	0	0	3.202	1.867.604
Valore di	0	0	0	14.633	1.398.395	0	244.679	1.657.707

bilancio									
Variazioni nell'esercizio									
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	20.730	0	0	0	20.730	
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	21.592	99.693	0	18.816	140.101	
Totale variazioni	0	0	0	-862	-99.693	0	-18.816	-119.371	
Valore di fine esercizio									
Costo	0	0	0	13.771	1.298.702	0	225.863	1.538.336	
Valore di bilancio	0	0	0	13.771	1.298.702	0	225.863	1.538.336	

Si precisa che il residuo da ammortizzare al 31/12/2016 risulta interamente coperto da riserve risultanti a patrimonio.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 225.863 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	7.943	-442	7.501
	Imposta sostitutiva mutuo	11.198	-1.000	10.198
	Altri costi pluriennali	66.000	-6.000	60.000
	altri costi pluriennali per separazione impianti	159.538	-11.374	148.164
Total e		244.679	-18.816	225.863

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 20.357.773 (€ 21.155.139 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.901.871	18.409.453	4.866.019	1.461.168	238.614	32.877.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.726.705	5.607.482	1.314.205	1.269.405	0	12.917.797
Valore di bilancio	4.079.444	16.582.941	14.054	229.718	248.982	21.155.139
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	383.706	6.604	103.800	58.273	552.383
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	18.286	9.571	58.044	0	85.901
Ammortamento dell'esercizio	107.464	1.069.218	4.177	78.476	0	1.259.335
Altre variazioni	0	6.785	9.571	58.043	-78.912	-4.513
Totale variazioni	-107.464	-697.013	2.427	25.323	-20.639	-797.366
Valore di fine esercizio						
Costo	4.836.047	27.650.283	192.959	1.560.535	228.343	34.468.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	864.067	11.764.355	176.478	1.305.494	0	14.110.394
Valore di bilancio	3.971.980	15.885.928	16.481	255.041	228.343	20.357.773

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 255.041 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie ufficio	20.735	-15.064	5.671
	Macchine d'ufficio elettroniche	10.102	3.680	13.782
	Autovetture	16.142	-6.458	9.684
	Autoveicoli da trasporto	62.247	65.815	128.062
	Telegestione utenze	55.033	-15.724	39.309
	Impianti specifici per uffici	18.397	-651	17.746
	Impianti elettrici	47.062	-6.275	40.787
Total e		229.718	25.323	255.041

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Terreni e fabbricati	107
Impianti e macchinario	5.427
Altre immobilizzazioni materiali	619.315
Totale	624.849

A complemento delle informazioni fornite si specificano le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	63.156	0	63.156
Impianti e macchinario	124.978	0	124.978

Totale	188.134	0	188.134
---------------	---------	---	---------

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.900 (€ 1.900 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.900	1.900
Valore di bilancio	1.900	1.900
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	1.900	1.900
Valore di bilancio	1.900	1.900

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 28.265 (€ 6.091 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	6.091	0	6.091	0	0
Totale	6.091	0	6.091	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(de crementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	22.174	28.265	0	28.265

Totale	0	0	22.174	28.265	0	28.265
---------------	---	---	--------	--------	---	--------

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	6.091	22.174	28.265	0	28.265	0
Totale crediti immobilizzati	6.091	22.174	28.265	0	28.265	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	italia	28.265	28.265
Total e		28.265	28.265

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Cooperativa Forza e Luce di Aosta	€ 50
Irecoop	€ 200
Fédération des Cooperatives Valdotaines	€ 450
Banca di Credito Cooperativo Valdostana	€ 750
TOTALE	€ 1.900

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile
Deposito cauzionale U.t.f.	€ 269
Deposito cauzionale Ravda	€ 26.198
Deposito cauzionale Anas	€ 1.798

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 379.202 (€ 340.906 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	340.906	38.296	379.202
Totale rimanenze	340.906	38.296	379.202

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.784.730 (€ 4.228.134 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.668.329	0	1.668.329	47.978	1.620.351
Crediti tributari	157.344	0	157.344		157.344
Imposte anticipate			8.340		8.340
Verso altri	998.695	0	998.695	0	998.695
Totale	2.824.368	0	2.832.708	47.978	2.784.730

Il dettaglio dei crediti viene di seguito riportato:

CREDITI	Importo
DESCRIZIONE POSTE	a bilancio
DI BILANCIO	al 31.12.16
- VERSO CLIENTI:	1.620.351
verso utenti Enti pubblici	135.023
verso altri utenti	1.077.253
per fatture da emettere	456.053
fondo svalutazione crediti	- 47.978

- CREDITI TRIBUTARI:	157.344
Add.li Com.li Provli Utf	-
Erario c/iva	-
Erario c/credito Ires	151.590
Erario c/credito Irap	5.754
Erario c/crediti diversi a rimborso	-
Crediti D.L. 66/14	-
Erario acc.to imp.sost. T.f.r.	-
- IMPOSTE ANTICIPATE:	8.340
Erario per Irap anticipata	-
Erario per Ires anticipata	8.340
- VERSO ALTRI:	998.695
Fornitori c/anticipi	-
Crediti verso fornitori	-
crediti verso cassa conguaglio	2.365
Cauzioni e imballi	13.897
Altri	982.433
Totale	2.784.730

In particolare:

I **crediti verso clienti** si riferiscono prevalentemente ai rapporti commerciali di erogazione di energia.

Al termine dell'esercizio i crediti verso clienti risultano svalutati per € 47.978,02 come risulta dal prospetto che segue:

<u>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</u>			
Fondo al 31/12/2015	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2016
€ 43.149,02	€ 8.341,65	€ 3.512,65	€ 47.978,02

A fine esercizio si è provveduto a chiudere crediti insoluti verso clienti risalenti agli anni precedenti il cui recupero era stato affidato alla società Assicom che ha generato un utilizzo del fondo per € 3.512,65.

I crediti tributari e verso altri accolgono posizioni creditorie residuali quali risultano dettagliate nella tabella richiamata. Per quanto concerne la classificazione dei crediti in base alla loro durata residua, si rileva che

non si vantano nei confronti dei clienti posizioni creditorie di durata residua superiore ai cinque anni, mentre tra gli altri debitori esistono posizioni creditorie verso terzi per anticipi e per le quali non è possibile procedere a tale distinzione, non potendo in alcun modo stimare i tempi di rimborso.

I crediti per imposte anticipate sono costituiti dalle imposte differite attive a titolo IRES ed IRAP, calcolate sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate. Il dettaglio del calcolo è esposto nel paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio".

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.617.640	-1.997.289	1.620.351	1.620.351	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	491.183	-333.839	157.344	157.344	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	79.966	-71.626	8.340			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.345	959.350	998.695	998.695	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.228.134	-1.443.404	2.784.730	2.776.390	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area

geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.620.351	1.620.351
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	157.344	157.344
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.340	8.340
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	998.695	998.695
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.784.730	2.784.730

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.590.697 (€ 4.605.958 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.601.503	2.986.260	7.587.763
Denaro e altri valori in cassa	4.455	-1.521	2.934
Totale disponibilità liquide	4.605.958	2.984.739	7.590.697

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 158.317 (€ 115.792 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	115.792	42.525	158.317

Totale ratei e risconti attivi	115.792	42.525	158.317
---------------------------------------	---------	--------	---------

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Pubblicità (Seat Pagine Gialle Spa)	800
	Canoni e sovracanon	62.155
	Licenza UTF	465
	Consulenza software	219
	Canoni di locazione cabine	21.986
	Assicurazione diverse	30.086
	Pubblicazione e abbonamenti	82
Total e		115.793

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 18.954.464 (€ 17.387.662 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	316.800	0	0	1.325
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	558.388	0	0	500
Riserve di rivalutazione	109.900	0	0	0
Riserva legale	3.607.079	0	0	442.181

Riserve statutarie	205.450	0	0	6.780
Altre riserve				
Riserva straordinaria	304.875	0	0	0
Varie altre riserve	10.828.657	0	0	1.292.411
Totale altre riserve	11.133.532	0	0	1.292.411
Utile (perdita) dell'esercizio	1.473.938	0	-1.473.938	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-17.425	0	0	10.575
Totale Patrimonio netto	17.387.662	0	-1.473.938	1.753.772

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	22.000	0		296.125
Riserva da sopraprezzo delle azioni	380	0		558.508
Riserve di rivalutazione	1	0		109.899
Riserva legale	0	0		4.049.260
Riserve statutarie	0	0		212.230
Altre riserve				
Riserva straordinaria	304.875	0		0
Varie altre riserve	0	0		12.121.068
Totale altre riserve	304.875	0		12.121.068
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.614.224	1.614.224
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		-6.850
Totale Patrimonio netto	327.256	0	1.614.224	18.954.464

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	1.325

Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	530
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	580.248
Riserve statutarie	0	0	0	12.250
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	1.295.890
Totale altre riserve	0	0	0	1.295.890
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	1.890.243

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.425	316.900		316.800
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	215	558.073		558.388
Riserve di rivalutazione	0	109.900		109.900
Riserva legale	0	3.026.831		3.607.079
Riserve statutarie	0	193.200		205.450
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	304.875		304.875
Varie altre riserve	0	9.532.767		10.828.657
Totale altre riserve	0	9.837.642		11.133.532
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.473.938	1.473.938
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	-17.425		-17.425
Totale Patrimonio netto	1.640	14.025.121	1.473.938	17.387.662

In merito si segnalano di seguito alcune voci di particolare significato:

- Capitale.

Il capitale sociale sottoscritto risulta essere pari a € 296.125 interamente versato.

- Riserva sovrapprezzo azioni.

La riserva sovrapprezzo azioni è rimasta invariata. Si evidenzia che essa è a tutti gli effetti una riserva indivisibile.

- Riserva sovrapprezzo azioni rimborsabile.

La riserva è costituita a seguito delle nuove sottoscrizioni di capitale sociale, successive alla delibera assembleare del 09/05/1993 omologata in data 18/01/1994. Essa è annoverata tra le riserve di cui è previsto il rimborso ai soci. Alla chiusura dell'esercizio la riserva ammonta ad € 19.469.

- Riserve di rivalutazione.

Le riserve di conguaglio monetario accolgono i saldi di rivalutazione monetaria conseguenti alle varie leggi di rivalutazione e non hanno subito variazioni.

- Riserva legale.

La riserva legale, costituita da utili d'esercizio, ammonta a € 4.049.260 alla fine dell'esercizio.

- Riserva statutarie.

La riserva ex taxa di ammissione nuovi soci ammonta ad € 212.230 alla chiusura dell'esercizio.

- Altre riserve distintamente indicate.

La riserva art. 12 L. 904/77, costituita da utili d'esercizio, ammonta ad € 10.403.387 alla chiusura dell'esercizio.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	296.125	1	B-C	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	558.508	1	A-B-C	0	0	0
Riserve di rivalutazione	109.899	3		0	0	0
Riserva legale	4.049.260	2	B	0	0	0
Riserve statutarie	212.230	1	B	0	0	0
Altre riserve						

Varie altre riserve	12.121.068	2-4	B	0	0	0
Totale altre riserve	12.121.068			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-6.850			0	0	0
Totale	17.340.240			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA ORIGINE/NATURA

1= Quote apportate dai soci
 2= Utili
 3= Rivalutazioni
 4= Contributi
 5= Saldi da conversione Euro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 72/1983	5.821	0	0	5.821
Legge n. 413/1991	104.078	0	0	104.078
Altre rivalutazioni				
Altre	109.900	0	-109.900	0
Totale Altre rivalutazioni	109.900	0	-109.900	0
Totale Riserve di rivalutazione	109.900	0	-109.900	109.899

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 502.593 (€ 719.808 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	719.808	719.808
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	217.215	217.215
Totale variazioni	0	0	0	-217.215	-217.215
Valore di fine esercizio	0	0	0	502.593	502.593

La composizione del fondo rischi ed oneri è così rappresentata:

Descrizione	Importo
Fondo premio produzione dipendenti anno 2016	€ 61.125
Fondo ripristino ambientale, inerente ai sedimi sottostanti ai fabbricati di proprietà come previsto dall'OIC 16.	€ 207.192
Fondo rischi diversi per le imposte erariali e relativa Iva deli anni 2010-211-2012-2013 e per l'Iva delle imposte erariali degli anni 2014-2015	€ 234.276
Totale	€ 502.593

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 643.140 (€ 694.312 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	694.312
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.677
Utilizzo nell'esercizio	84.849
Totale variazioni	-51.172
Valore di fine esercizio	643.140

La quota utilizzata pari ad € 84.849 si riferisce alla liquidazione erogata ad un dipendente deceduto.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 11.800.549 (€ 12.291.290 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	808.251	225.017	1.033.268
Debiti verso banche	10.285.714	-857.143	9.428.571
Acconti	0	16.520	16.520
Debiti verso fornitori	578.628	62.647	641.275
Debiti tributari	41.227	40.103	81.330
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	40.168	-1.261	38.907
Altri debiti	537.302	23.376	560.678
Totale	12.291.290	-490.741	11.800.549

I **Debiti verso soci per finanziamenti** sono costituiti dai versamenti effettuati dai soci della cooperativa.

Vengono rimborsati su esplicita richiesta del socio per cui non hanno una scadenza, ogni anno alla chiusura dell'esercizio viene riconosciuto loro l'interesse. Sono totalmente coperti dalle liquidità presenti sui conti correnti.

I **Debiti verso banche** sono costituiti dal debito verso il "Mediocredito Italiano S.p.A." per l'accensione del mutuo per il rifacimento totale della centrale idroelettrica denominata " La Clusaz" come da atto del Dott. Francesco Saia del 19/12/2011.

I **Debiti verso fornitori** sono costituiti da debiti per forniture di beni e servizi pagabili entro l'esercizio successivo

I **Debiti tributari**, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, comprendono esposizioni verso l'Amministrazione finanziaria per ritenute operate, per imposte addizionali, Ires, Irap, per imposte sostitutive sul T.F.R. di competenza dell'esercizio.

I **Debiti verso istituti di previdenza** si riferiscono alle competenze del mese di dicembre per le quote a carico della società e dei dipendenti e alla parte di Inps e Inail.

I **Debiti verso altri** accolgono posizioni debitorie residuali quali risultano dettagliate nella tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Debiti vs/dipendenti per stipendi mese di dicembre 2016	€25.378
Debiti verso Cassa Conguaglio per l'Energia Elettrica	€ 295.842
Soci c/rimborso capitale sociale	€ 12.411
Debiti verso sindacati	€ 197
Altri debiti (servitù per la Fabrique ancora da incassare)	€ 120
Altre partite passive da liquidare (competenze bancarie, tari, canoni)	€ 9.502
Altre partite passive da liquidare (perequazione anno 2016)	€ 217.228
	€ 560.678

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	808.251	225.017	1.033.268	0	1.033.268	0
Debiti verso banche	10.285.714	-857.143	9.428.571	857.143	8.571.428	4.285.714
Acconti	0	16.520	16.520	16.520	0	0
Debiti verso fornitori	578.628	62.647	641.275	641.275	0	0
Debiti tributari	41.227	40.103	81.330	81.330	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.168	-1.261	38.907	38.907	0	0
Altri debiti	537.302	23.376	560.678	560.678	0	0
Totale debiti	12.291.290	-490.741	11.800.549	2.195.853	9.604.696	4.285.714

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso soci per finanziamenti	1.033.268	1.033.268
Debiti verso banche	9.428.571	9.428.571
Acconti	16.520	16.520
Debiti verso fornitori	641.275	641.275
Debiti tributari	81.330	81.330
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.907	38.907
Altri debiti	560.678	560.678

Debiti	11.800.549	11.800.549
---------------	------------	------------

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	1.033.268	1.033.268
Debiti verso banche	9.428.571	9.428.571	0	9.428.571
Acconti	0	0	16.520	16.520
Debiti verso fornitori	0	0	641.275	641.275
Debiti tributari	0	0	81.330	81.330
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	38.907	38.907
Altri debiti	0	0	560.678	560.678
Totale debiti	9.428.571	9.428.571	2.371.978	11.800.549

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

Nello Stato Patrimoniale risultano debiti di durata superiore ai 5 anni assistiti da garanzie reali così suddivisi:

Ipoteca a favore "Mediocredito Italiano S.p.A." per € 21.000.000

Concessa sui seguenti beni:

fabbricato centrale idroelettrica sita in parte nel Comune di Allein località La Clusaz ed in parte nel comune di Etroubles.

A ulteriore garanzia la cooperativa costituisce il privilegio speciale di cui all'art. 46 D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 sulla centrale idroelettrica sita nel comune di Allein in località La Clusaz.

MUTUO

Erogato € 12.000.000,00

Residuo da pagare al 31/12/2016 € 9.428.571,24

Di cui entro l'anno € 857.142,84

Entro 5 anni (2020) € 4.285.714,20

Oltre 5 anni € 4.285.714,20

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

	Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	31/12/2018	1.033.268	0
Total e		1.033.268	0

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

Qui di seguito sono riportate le informazioni previste dalla Guida OIC 6 c attraverso la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	641.275	641.275	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	9.428.571	9.428.571	0	100,00
Debiti tributari	0	0	81.330	81.330	0	100,00

Debiti verso istituti di previdenza	0	0	38.907	38.907	0	100,00
Totale	0	0	10.190.083	10.190.083	0	100,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 938.474 (€ 1.018.555 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	41.321	16.908	58.229
Risconti passivi	977.234	-96.989	880.245
Totale ratei e risconti passivi	1.018.555	-80.081	938.474

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ferie non godute e contributi	40.734
Total e		40.734

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi elettrificazione rurale	331.982
	Contributo salvaguardia	456.806

	ambientale	
	Lavori rifacimento S.S. 26 Anas	72.695
	Contributo spostamento cabina Doues	18.762
Total e		880.245

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.458.426 (€ 2.401.296 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	2.203.561	11.433	2.214.994
Altri			
Contributi in conto capitale (quote)	98.792	-1.803	96.989
Altri ricavi e proventi	98.943	47.500	146.443

Totale altri	197.735	45.697	243.432
Totale altri ricavi e proventi	2.401.296	57.130	2.458.426

La voce contributi in conto esercizio per € 2.214.994 riguarda l'incentivo ex certificati verdi ricevuti dalla cooperativa per l'esercizio 2016.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi 704.717 (€ 611.000 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

VOCI DI BILANCIO	al 31.12.16	al 31.12.15
Costi della produzione:		
Costi per materie prime, ecc..	€ 704.717	€ 611.000
- acquisti energia elettrica	€ 489.026	€ 510.671
- acquisti di materiali e altri:		
- acquisto materiali da capitalizzare	€ 12.672	€ 508
- acquisto materiali per magazzino	€ 163.223	€ 55.440
- acquisto materiali per prestazioni per terzi	€ 8.081	€ 14.380
- acquisto materiali per manutenzione	€ 8.682	€ 8.300
- acquisto materiali di consumo	€ 5.892	€ 6.392
- spese di trasporto diverse	€ 2.103	€ 1.210
- carburanti e lubrificanti	€ 8.345	€ 9.719
- acquisto altri (imballi cancelleria ecc.).	€ 6.693	€ 4.381

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.182.355 (€ 1.210.867 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
--	-----------------------------	------------	---------------------------

Trasporti	410.396	-33.563	376.833
Energia elettrica	12.405	-2.356	10.049
Spese di manutenzione e riparazione	275.513	-52.678	222.835
Servizi e consulenze tecniche	9.565	-1.445	8.120
Compensi agli amministratori	36.309	6.123	42.432
Compensi a sindaci e revisori	31.200	2.021	33.221
Pubblicità	2.287	-662	1.625
Spese e consulenze legali	15.732	-12.385	3.347
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	50.913	10.430	61.343
Spese telefoniche	11.229	567	11.796
Assicurazioni	37.699	-1.555	36.144
Spese di rappresentanza	0	4.246	4.246
Spese di viaggio e trasferta	2.130	-635	1.495
Altri	315.489	53.380	368.869
Totale	1.210.867	-28.512	1.182.355

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.274 (€ 5.650 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	4.570	-2.296	2.274
Altri	1.080	-1.080	0
Totale	5.650	-3.376	2.274

Spese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 868.682 (€ 890.255 nel precedente esercizio) come nel dettaglio riportato in tabella:

VOCI DI BILANCIO	al 31.12.16	al 31.12.15
------------------	-------------	-------------

Costi per personale dipendente	€ 868.682	€ 890.255
- retribuzioni lorde:		
- salari e stipendi	€ 605.283	€ 611.921
- oneri sociali:		
- contributi previdenziali	€ 162.608	€ 168.145
- contributi previdenziali gestione separata	€ 3.017	€ 2.557
- contributi v/enti previdenza integrativa	€ 9.525	€ 11.937
- premi inail	€ 10.449	€ 10.802
- trattamento fine rapporto:		
- accantonamento dell'esercizio	€ 35.556	€ 35.503
- acc.to TFR ai fondi previdenza integrativa	€ 14.906	€ 14.476
- altri costi:		
- altre spese per il personale	€ 27.338	€ 34.913

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti effettuati in base a disposizioni di legge e contratti collettivi, nonché, tra gli "altri costi", le spese sostenute per corsi di formazione e convegni a cui hanno partecipato i dipendenti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 519.688 (€ 435.138 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.247	8.515	9.762
Imposta di registro	370	97	467
Perdite su crediti	7.410	-3.897	3.513
Sopravvenienze e insussistenze passive	70.688	30.231	100.919
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	9.143	9.143
Altri oneri di gestione	355.423	40.461	395.884

Totale	435.138	84.550	519.688
---------------	---------	--------	---------

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	392.081
Altri	23.527
Totale	415.608

Tra gli altri oneri finanziari compaiono gli interessi su finanziamento fruttifero ai soci per € 23.527.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza

IRES	270.342	0	0	-62.302	
IRAP	108.383	0	0	-9.324	
Totale	378.725	0	0	-71.626	0

Si precisa che non sono state calcolate imposte differite.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	14.670	0
Totale differenze temporanee imponibili	61.125	0
Differenze temporanee nette	46.455	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-70.642	-9.324
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	62.302	9.324
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-8.340	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

IRAP (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

IRAP	DIFFERENZE TEMPORENEE			
	Da es. precedenti		dell'eserc.	saldo
Differenze temporanee negative:	222.000,00	222.000,00	0,00	0,00
- proventi ad imponibilità anticipata				
- oneri a deducibilità differita	222.000,00	222.000,00	0,00	0,00
- Perdite fiscali riportabili				
Imposte anticipate all'aliquota del 4,20%	9.324,00	9.324,00	0,00	0,00

IRES (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

IRES	DIFFERENZE TEMPORENEE			
	Da es. precedenti		dell'eserc.	saldo
Differenze temporanee negative:	285.898,36	279.898,36	61.125,07	67.125,07
- proventi ad imponibilità anticipata				
- oneri a deducibilità differita	285.898,36	279.898,36	61.125,07	67.125,07
- Perdite fiscali riportabili				
Imposte anticipate all'aliquota del 27,5% e 24%	70.642,00	76.972,05	14.670,02	8.339,97

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	4
Operai	11

Totale Dipendenti	17
--------------------------	----

Al 31/12/2016 tra il personale dipendente figurano 4 apprendisti, 2 operai a tempo pieno e 2 impiegati a tempo part-time.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.432	20.684

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi spettanti al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.536
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.536

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

BENEFICIARIO	GARANZIA	IMPORTO

Agenzia delle dogane - Imposte UTF	Fideiussione	€ 20.000
Acquirente Unico - Contratto di acquisto energia elettrica	Fideiussione	€ 66.028
Mediocredito Italiano S.p.a, - Mutuo	Ipoteca	€ 21.000.000

Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile sono valutate al corretto valore di mercato:

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

A seguito della richiesta di riattivazione della centrale denominata "La Fabrique", in data 04 gennaio 2017 è stato firmato il Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolato il rinnovo della sub concessione di derivazione d'acqua dal torrente Artanavaz, ad uso idroelettrico per una durata di anni trenta, ai fini della riattivazione del prelievo idrico originariamente assentito con il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 2 giugno 1938. Proseguono pertanto tutte le attività tecnico/amministrative per rimettere in funzione l'impianto storico della cooperativa.

Nel corso del 2017 Confcooperative ha seguito l'iter legislativo del ddl Concorrenza in cui è presente uno specifico emendamento per l'esonero delle piccole società, e quindi anche della C.E.G., dell'applicazione della norma che riguarda l'unbundling Funzionale. Il testo, passato alla fiducia del Senato nel mese di aprile, attende di essere definitivamente approvato alla camera. Nell'aspettativa dell'approvazione, in data 16 maggio 2017, Confcooperative ha inoltrato ad AEEGSI la richiesta di proroga dei tempi di adempimento fissati dal TIUF per il 30/06/2017.

Il 16 maggio 2017 il Consiglio di Stato ha annullato il provvedimento di Anas che approvava il progetto esecutivo dei lavori per riqualificare la strada statale 26 a seguito del ricorso della Società Black Oils SpA. Tali lavori prevedevano il rifacimento dell'intera dorsale di media tensione ai margini della statale oltre che il riposizionamento di una cabina MT/BT e la predisposizione di nuovi allacci di media e bassa tensione alla medesima dorsale. La C.E.G., a seguito di un acconto erogato da Anas, aveva già iniziato nel 2016 alcuni lavori propedeutici alla predisposizione dei cantieri Anas e all'approvvigionamento di alcuni materiali.

Da gennaio 2017 la C.E.G. ha iniziato ad utilizzare nuovo software Pitboll per la fatturazione dell'energia

elettrica e del trasporto. L'operatività ha evidenziato, visto il particolare ed specifico assetto che la cooperativa ricopre all'interno del mercato elettrico, la necessità di alcuni sviluppi per poter gestire correttamente le pratiche compatibilmente con le specifiche del SII (sistema informativo integrato) previsto dall'AEEGSI. Altri sviluppi sono stati richiesti ai solo fini di aumentare gli automatismi dell'operatività del front-office e back-office e per l'interscambio dei dati con il programma di contabilità.

Il 23 marzo 2017 la C.E.G. ha ricevuto da parte della Agenzia delle Dogane di Aosta l'avviso di pagamento per l'imposta erariale, non versata, sui kWh consumati dai soci per gli anni 2010-2011-2012-2013 per un totale 206.016,23 euro. L'importo è stato versato e congiuntamente è stato affidato l'incarico allo studio Falsitta& associati di Milano per la predisposizione del ricorso a quanto eccepito.

In relazione al favorevole pronunciamento della commissione tributaria provinciale sul ricorso della cooperativa in merito al mancato versamento dell'iva sull'imposta erariale per gli anni 2010-2011, l'Agenzia delle Entrate, nel mese di febbraio 2017, ha fatto ricorso in appello. La C.E.G. conferendo opportuna procura allo studio Falsitta&associati di Milano, si è costituita in giudizio.

Nello stesso mese di febbraio 2017 la cooperativa ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate anche la contestazione del mancato versamento dell'iva sull'imposta erariale per gli anni 2012-2013. Anche in questo la C.E.G. ha conferito procura allo studio legale Falsitta & associati per opportuno ricorso, dopo averne regolarmente versato 1/3 pari ad € 5.424 in data 22/02/2017.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Prevalenza oggettiva (artt. 2512-2513 del codice civile)

La cooperativa ha mantenuto intatto il requisito di mutualità prevalente secondo il disposto dell'articolo 2513 del c.c., infatti lo statuto prevede i requisiti mutualistici ai fini fiscali, richiesti dall'articolo 2514 del c.c., che vengono riassunti e riportati all'articolo 45 e che tali requisiti sono stati di fatto osservati nell'esercizio in questione.

	TIPOLOGIA	RICAVI DA SOCI		RICAVI DA NON SOCI	
m	ricavi della distribuzione	€	1.493.881,04	n	€ 935.504,24
m	ricavi della misura	€	21.214,56	n	€ 15.894,82
m	contributi allacciamento	€	11.830,56	n	€ 30.279,64
g	ad - prestazioni vs terzi	€	132.532,89	h	€ 42.210,14
m	diritti contratto scambio fotovoltaico	€	6.251,21	n	€ 6.455,80
prod	produzione ceduta cvt	€	440.206,80		
m	vt - ricavi clienti finali			n	€ 459.410,59
m	vl - ricavi clienti finali soci nn utenti	€	941.678,75		

	dispacciamento			
m	corrispettivo aggregazione misure		o	€ 8.182,09
m			n	

CALCOLO MUTUALITA' PREVALENTE

$$M = \frac{m + g + \text{prod}}{m + g + h + \text{prod} + o} = \frac{3.047.595,81}{3.097.988,04} = 98,37\%$$

Nella precedente tabella il calcolo della percentuale di prevalenza dell'attività mutualistica è stato effettuato sul totale delle vendite con esclusione dei ricavi derivanti dai regimi obbligatori imposti dal decreto di deroga del 30/12/2005 (lettera "n").

Prevalenza soggettiva (art. 2514)

Lo statuto vigente, contiene le clausole mutualistiche per le cooperative a mutualità prevalente secondo il dettato dell'art. 2514 del codice civile.

Destinazione del risultato d'esercizio

In conclusione, Vi invitiamo, signori Soci, ad approvare l'allegato bilancio della cooperativa, chiuso al 31/12/2016 e Vi proponiamo di destinare Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'utile d'esercizio pari a 1.614.224, come segue:

il 30%, pari a € 484.267,20, a riserva legale indivisibile;

il 3%, pari a € 48.426,72, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

il 67%, pari a € 1.081.530,08, a riserva indivisibile, ex art. 12 della legge n. 904/77.

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

CASOLA DAVIDE

5 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2016

Società Cooperativa Elettrica Gignod - CEG

Sede in Saint-Christophe (Ao) in Località Grand Chemin n° 24

Codice Fiscale - Partita Iva - Iscrizione Registro delle Imprese 00035870070

Numero REA Aosta 8976

Numero Iscrizione Albo Cooperative A175090

Capitale Sociale: Euro 296.125 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Cooperativa Elettrica Gignod,

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39";
- nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della CEG Soc. Cooperativa costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il Collegio prende atto della volontà degli amministratori di avvalersi dei maggiori termini previsti dall'art. 2364 del Codice Civile e dallo Statuto della Cooperativa. Tale rinvio è stato debitamente motivato in sede di delibera da parte degli amministratori.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire

procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CEG Società Cooperativa al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della CEG Società Cooperativa con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

A. A. 

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con i responsabili che assistono la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente in materia di comunicazione dell'unbundling contabile da Comunicare all'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa ed al rendiconto finanziario rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 26 maggio 2017 con l'unanimità dei voti presenti e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c.;

n A

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato con un criterio sistematico strettamente correlato alla durata della concessione relativa alla distribuzione di energia elettrica concessa il 02 maggio 2001 dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, della durata di anni 29. La Società, come consentito dall'OIC 29 ha esercitato la facoltà di non applicare retroattivamente le disposizioni di cui ai paragrafi 66 e 70 dell'OIC 24;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato in nota integrativa;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza nominato in forma monocratica ed abbiamo preso visione della sua relazione annuale. Da tale attività non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.614.224.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Saint-Christophe, li 9 giugno 2017

Il collegio sindacale

Cuaz Andrea (Presidente)



Marco Lucat (Sindaco effettivo)



Luigi D'Aquino (Sindaco effettivo)



6 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991 e dell'articolo 15 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992

All'Assemblea dei Soci
di C.E.G. – Società Cooperativa Elettrica Gignod

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di C.E.G. – Società Cooperativa Elettrica Gignod, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di C.E.G. – Società Cooperativa Elettrica Gignod al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

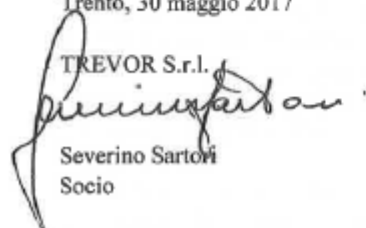
Altri aspetti

La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi delle Leggi sopra richiamate, in quanto la revisione legale ex Art. 2409 bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di C.E.G. – Società Cooperativa Elettrica Gignod, con il bilancio d'esercizio di C.E.G. – Società Cooperativa Elettrica Gignod al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di C.E.G. – Società Cooperativa Elettrica Gignod al 31 dicembre 2016.

Trento, 30 maggio 2017

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori
Socio